

Fondo Espero nasce per supportare i lavoratori della scuola nella costruzione di un risparmio previdenziale, fiscalmente agevolato, finalizzato a un futuro pensionistico più sereno.

Seguici sulle pagine **Facebook e Instagram**

si possono ricevere aggiornamenti e novità, e ricercare informazioni sul funzionamento di Fondo Espero.

*In caso di necessità o di richiesta di approfondimenti, è possibile contattare gli uffici del Fondo all'indirizzo **privati@fondoespero.it***



Fondo Scuola Espero

Via Cavour, 310
00184 Roma

tel 06 522 79 155
fax 06 565 61 718

info@fondoespero.it
www.fondoespero.it



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità", della Nota informativa



Datori di lavoro
CCNL FISM

*La scuola è fatta da te,
che la costruisci ogni giorno*
**Fondo Espero al tuo fianco,
per il tuo futuro.**

VICINO A TE per sostenere la scuola e i suoi COLLABORATORI

**Sei un datore di lavoro
che applica il CCNL FISM?**

*Leggi questo opuscolo e invita i lavoratori
ad aderire alla previdenza complementare.*

Cogli l'occasione per conoscere il fondo pensione negoziale, rivolto ai lavoratori della scuola, nato dalla contrattazione collettiva tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali.

**Fondo Espero nasce per supportare
i lavoratori della scuola nella costruzione
di un risparmio previdenziale,
fiscalmente agevolato, finalizzato
a un futuro pensionistico più sereno.**

*Se stai leggendo questo documento è perché
le rappresentanze sindacali e datoriali hanno sottoscritto
l'accordo per l'adesione volontaria
dei lavoratori FISM a Fondo Scuola Espero.*

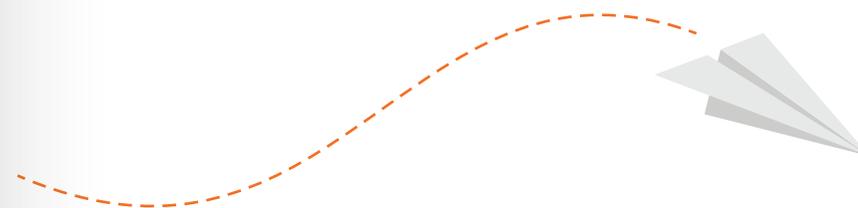
**In che cosa consiste
e perché è stato firmato?**

L'Accordo ha per oggetto l'adesione a Fondo Espero per il personale dipendente delle scuole e dei servizi educativi dell'infanzia cui si applica il CCNL FISM, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

**Perché è importante
aderire?**

Iscrivere a forme di previdenza complementare significa **prendersi cura del proprio futuro pensionistico**, accantonando risorse destinate ad integrare la pensione pubblica.

Si stima, infatti, che nei prossimi anni la pensione percepita sarà pari al 60% dell'ultimo stipendio: la differenza tra l'ultimo stipendio e la pensione, il cd. gap previdenziale, aumenterà nel tempo ed è per questo che la previdenza complementare rappresenta la **soluzione per prendersi cura del proprio futuro pensionistico**.



I VANTAGGI DELL'ADESIONE per il datore di lavoro

L'azienda che propone ai dipendenti una forma di previdenza complementare può beneficiare di una serie di vantaggi fiscali concessi dalla normativa in tema di previdenza complementare:

Esenzione della rivalutazione annua del TFR

Nel momento in cui il TFR viene investito in una forma di previdenza integrativa, viene meno per l'impresa il costo relativo alla sua rivalutazione.

Saranno i rendimenti delle linee di investimento prescelte per la propria posizione presso il fondo pensione **a rivalutare nel tempo il Trattamento di Fine Rapporto.**

Per l'azienda si tratta quindi di un risparmio dei costi che gravano sull'azienda per la rivalutare TFR. La norma prevede, infatti, che la rivalutazione del TFR accantonato presso l'Azienda sia pari al 75% dell'inflazione più l'1,5%.

Esenzione dall'obbligo di versamento al Fondo di Garanzia gestito dall'INPS

Nel caso in cui il TFR dei dipendenti sia destinato ad una forma di previdenza integrativa, **non è più necessario che l'impresa contribuisca al cosiddetto "fondo di garanzia per il TFR".**

Tale fondo, alimentato da un contributo a carico dei datori di lavoro pari allo 0,20% della retribuzione imponibile dei propri dipendenti, nasce come garanzia per i lavoratori in caso di inadempienza da parte dell'azienda: se tale rischio viene meno, a causa dello spostamento del TFR in un fondo pensione, **non è più necessario contribuire.**

Deduzione dal reddito d'impresa

Per le aziende con più di 50 dipendenti la normativa prevede che il 4% del TFR conferito ad una forma di previdenza complementare sia deducibile dalla base imponibile IRES, quindi dalle imposte. Ricordiamo che l'aliquota di tassazione prevista dall'IRES è pari al 24%. Per le aziende fino a 50 dipendenti la percentuale di deducibilità aumenta dal 4% al 6%.

Per quanto riguarda il contributo a carico del datore di lavoro, **l'importo è interamente deducibile in quanto considerato una voce di costo per l'azienda.**

Risparmio derivante dalla riduzione dei contributi minori

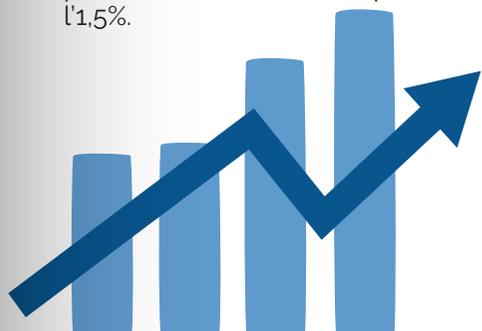
La normativa prevede che sulle retribuzioni dei lavoratori che hanno deciso di destinare il proprio TFR ad una forma di previdenza integrativa vi sia una riduzione dei contributi.

In particolare, **vengono eliminati i cosiddetti "oneri impropri", che portano ad un risparmio dello 0,28% della retribuzione annua lorda di ogni lavoratore**, indipendentemente dal numero di dipendenti dell'azienda.

Gestione aziendale più semplice

Quando i dipendenti decidono di conferire il TFR ad una forma di previdenza integrativa, la gestione finanziaria per l'azienda si semplifica notevolmente: l'amministrazione applica le trattenute a carico del lavoratore in busta paga e dispone i flussi in uscita verso il fondo pensione, necessari per il versamento delle contribuzioni e del TFR.

Il Fondo mette a disposizione dell'Azienda un'Area Riservata attraverso la quale si comunicano i versamenti e un servizio di assistenza dedicato.



I VANTAGGI DELL'ADESIONE per il lavoratore

1. Una pensione in più

per colmare il "gap previdenziale" e mantenere il proprio stile di vita al pensionamento.

2. Costi trasparenti e contenuti

meno costi = più pensione!

3. Il contributo del datore di lavoro

pari all'1% della retribuzione lorda, che si somma al contributo del lavoratore e al TFR.

4. Tutele sugli investimenti

da parte di gestori altamente specializzati.

5. I vantaggi fiscali:

la deducibilità dei contributi versati e la tassazione agevolata.

6. Tutto a portata di click

aderire e consultare la propria adesione è semplice attraverso il sito web www.fondoespero.it e l'Area Riservata Aderenti.



COME SI EFFETTUA L'ADESIONE?

Sul sito
www.fondoespero.it

nella sezione **ADERISCI ORA** il lavoratore segue la procedura di compilazione in 7 passaggi, dedicata ai dipendenti privati.

Per finalizzare l'adesione, il lavoratore dovrà:

- **Stampare** il Modulo completo, comprensivo del Questionario di Autovalutazione
- **Firmare** sia il Modulo sia il Questionario di Autovalutazione
- **Allegare** la copia del documento di riconoscimento
- Se ha indicato un fondo pensione al quale è iscritto, **allegare la Scheda "I Costi" (*) dell'altro fondo, sottoscritta in ogni pagina**
- **Sottoporre** il modulo all'Azienda per la compilazione del riquadro a cura del datore di lavoro (pag. 5 del modulo).

Il lavoratore, anche attraverso l'Azienda, può provvedere all'invio della documentazione:

- tramite pec a adesioni@pec.fondoespero.it
- in alternativa, è possibile inviare tramite raccomandata a: Fondo Scuola Espero in via Cavour, 310 - 00184 Roma

Ricevuta l'adesione, **il Fondo invierà all'Azienda la procedura per la dichiarazione e il versamento dei contributi.**

L'Azienda avrà accesso a un'Area Riservata appositamente studiata per tali adempimenti. In seguito al recepimento dell'adesione e all'attivazione della contribuzione **sarà recapitata al lavoratore la Lettera di Benvenuto con le credenziali di accesso all'Area Riservata.**

Ricordiamo che vi sono 30 giorni dalla data di ricevimento dell'adesione da parte del Fondo per esercitare il diritto di recesso. L'approvazione del modulo sarà confermata tramite email al fine di informare il lavoratore sulla decorrenza dei 30 giorni per il recesso.

(*) Per scaricare la scheda relativa alla forma pensionistica a cui hai già aderito puoi fare riferimento al sito della COVIP (elenco schede dei costi)

